

DOMENICA 15 MAGGIO 2022,PIAZZA SAN PIETRO – ROMA

CANONIZZAZIONE DI SUOR MARIA DI GESU’ SANTOCANALE,FIGLIA DELLA NOSTRA CHIESA PARROCCHIALE

Carissimi fratelli,sorelle ,diletti figli.

“L’anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio mio salvatore” perché domenica prossima,15 maggio,il Papa,a Piazza San Pietro proclamerà “santa” una figlia spirituale della nostra Chiesa parrocchiale: Suor Maria di Gesù,al secolo, Carolina Santocanale.

Pertanto ,domenica prossima,15 maggio , vi attendo in Parrocchia alle 11’30 per la Celebrazione della Santa Messa e per essere “nella comunione dello Spirito Santo, un cuore solo e un’anima sola,con coloro che saranno a Piazza San Pietro per gioire,ad esultare insieme per questa canonizzazione e per rendere grazie a Dio Padre nel nome di Gesù per le meraviglie operate in questa sua serva che, per la prima volta, invocheremo con il titolo di “Santa” chiedendo di pregare per le necessità della nostra e sua Parrocchia.

Infine,domenica 22 maggio, alle ore 11’30,con la partecipazione della Madre Generale, Suor Giusi di Dio e le Suore Cappuccine dell’Immacolata di Lourdes,fondate dalla nostra santa parrocchiana sarà celebrata solennemente la Santa Eucaristia durante la quale ringrazieremo il Signore per questa avvenuta canonizzazione .

Mentre vi aspetto per queste due date,vi abbraccio e vi benedico offrendovi una sintetica scheda biografica sulla vita della Santocanale.

IL PARROCO

Mons.Gaetano Tulipano

Carolina Santocanale

Figlia di Giuseppe Santocanale,discendente dei Baroni della Celsa Reale e di Caterina Andreoli Stagno,nacque il 2 ottobre 1852 a Palermo nel Palazzo Signorile in Via San Sebastiano 16, nel nostro territorio parrocchiale. Fu battezzata il giorno dopo la nascita,il 3 ottobre nel fonte battesimale della nostra Parrocchia sua parrocchia dal cappellano sacramentale Don Giovanni Francisci essendo parroco Don Francesco Paolo Vasquez

Nella Quaresima del 1861,all’età di nove anni, fece la sua prima confessione con l’ormai anziano parroco Don Girolamo Li Calsi Castiglia e, nel tempo pasquale, fece la sua Prima Comunione ricevendo in regalo dal parroco un piccolo bambino Gesù di cera che conservò per l’intera sua vita. Il giorno della Prima Comunione,per la felicità,Carolina pianse tutto il tempo della celebrazione.

Nell’estate del 1866 il parroco Don Li Calsi si addormentò nel Signore e gli successe nel governo pastorale Don Andrea Maggio che sarà il suo confessore. Il 25 aprile 1869,nella quarta domenica dopo pasqua, Carolina riceve il Sacramento della Cresima in Cattedrale dall’Arcivescovo Naselli. Carolina dirà che quel giorno fu per lei uno squarcio di Paradiso. Ella ricevette lo Spirito Santo che prese possesso della sua anima e che incominciò ad operare in lei dei prodigi.

Il prodigio più importante fu che dal 1870 Carolina cominciò ad avvertire nel suo cuore che Dio stava seminando in lei il seme della vocazione religiosa,di consacrare la sua verginità e l’intera sua vita al Signore. Per un primo discernimento le fu di aiuto un sacerdote che frequentava la sua famiglia,mons.Luigi di Giovanni. Di grande aiuto furono per Carolina l’ascolto delle prediche quaresimali che Don Luigi tenne nella chiesa di Sant’Ignazio all’Olivella. Da quel periodo in poi,dunque,Carolina cominciò a sentire simpatia per lo stato religioso e in particolare per le Figlie della Carità.

Nel mese di marzo 1873 il cappellano sacramentale della Parrocchia di Sant’Antonio Abate, Don Emanuele Volo regalò alla Parrocchia una statua dell’Immacolata che venne benedetta dall’Arcivescovo Michelangelo Celesiail 16 marzo arricchendola di 50 giorni di indulgenza per ogni Ave Maria. Il parroco don Andrea Maggio propose la fondazione della Congregazione delle Figlie di Maria. A questo annuncio,ci dice Carolina di aver provato una gioia di Paradiso e desiderò ardentemente di aggregarsi a questa Pia Unione che l’avrebbe aiutata per la sua vocazione religiosa. Il 21 giugno venne fondata la Congregazione composta da 119 donne vergine,coniugate e vedove. Per tutte loro iniziò il probandato che si concluse il 20 novembre dello stesso anno;giorno in cui si celebrò l’atto consacrazione nelle mani dell’Arcivescovo Celesia,in ginocchio e con le candele accese. Carolina aveva 21 anni e il buon parroco Don Andrea Maggio le impose,la obbligo,per la stima che aveva nei suoi riguardi di esserne la prima Direttrice.

Intanto la certezza della sua vocazione religiosa si consolidava sempre di più così come si consolidava anche la forma di servizio da assumere nello stato religioso. Carolina avvertiva nel suo cuore la grazia di voler riconoscere e onorare Cristo Gesù nei poveri,nei fanciulli,negli orfani,nell’educazione della gioventù femminile. I suoi pensieri erano per le Figlie della Carità,per il monastero di Santa Caterina e per il nascente Boccone del Povero ad opera di Don Giacomo Cusmano. Con Don Giacomo si incontrò per ben tre volte. Nel 1885,un sabato di fine novembre, incontro Padre Cusmano nell’ufficio parrocchiale del parroco don Andrea Maggio. Lo incontrerà ancora per due volte nella chiesa di san Marco tra il 9 e il 24 marzo 1886.

Il 9 febbraio 1887 comunicò al parroco don Andrea Maggio la sua decisione di entrare nel Collegio di Maria di Cinisi le cui suore seguendo il carisma del loro fondatore,il card.Corradini,erano dedite alla educazione della gioventù femminile.Il parroco appresa la notizia da Carolina esultò di gioia e mise la decisione di quella sua amata figlia spirituale nel Sacro Cuore di Gesù.

Nel marzo 1887,all’età di 35 anni,dopo 14 anni,di direzione della Congregazione delle Figlie di Maria,Carolina rassegnò nelle mani del parroco le sue dimissioni e Il 13 giugno 1887,a Cinisi, entrò nel Collegio di Maria con il nome di suor Maria di Gesù. E’ presente il parroco don Andrea Maggio arrivato da Palermo con la nuova Direttrice delle Figlie di Maria e la sua Vice. Il parroco celebrò la S.Messa,nella chiesa del Collegio,comunicò Carolina e le Consorelle. Alle 9’30 l’Arciprete Don Mauro Venturi presiedette il rito della vestizione e dell’imposizione del nome. Suor Maria di Gesù assistette alla Santa Messa Solenne celebrata dal padre vicario Antonio Zangara dal coro,poi si cantò il Te Deum e si concluse con la benedizione eucaristica.

Al termine della celebrazione gli invitati furono intrattenuti in una sala del Collegio per festeggiare l’evento. Alla fine Suor Maria di Gesù salutò i sacerdoti intervenuti inginocchiandosi davanti a loro e chiedendo la loro benedizione. Questo fece con il suo amato e adesso suo ex parroco Don Andrea Maggio. Si inginocchio davanti a lui,gli chiese la benedizione e gli baciò la mano. Non si rividero più su questa terra,si sarebbero rincontrati in Paradiso. Da quel giorno Suor Maria di Gesù Santocanale si dedicherà all’opera voluta da Dio e da lei fondata. Sostenuta dall’Ordine Francescano dei Padri Cappuccini di Palermo e facendo suo l’ideale del poverello d’Assisi della perfetta povertà e dell’ardente carità verso Dio e verso il prossimo, nel 1887 fondò la Congregazione delle Suore Cappuccine dell’Immacolata di Lourdes.

Il 27 gennaio 1923,a 71 anni,Suor Maria di Gesù si addormentò nel Signore.